



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE
nr. 20 del Reg. data 22 MAR. 2016

OGGETTO: Atto di indirizzo politico. Progetto Lavori di manutenzione stradale. Approvazione Progetto "Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini".

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 13,45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. CARRA' ANASTASIO	X		Sindaco
2. BELLIA ANTONIO	X		Vice Sindaco
3. DISTEFANO TOMMASO A.		X	Assessore
4. FASSIOLO CANDIDA	X		Assessore
5. DI MAURO NUNZIO	X		Assessore
TOTALE	4	1	

Assiste il Segretario Comunale Avv Umberto Calabrese. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 23.12.2000 che ha aggiunto il punto 01) all'art. 1, comma 1, lett. i), della l.r. 11.12.1991 n. 48 che ha sostituito il primo periodo del primo comma dell'art. 53 della recepita e poi abrogata L. n. 142/90.
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1): di far parte le prestazioni di spesa relative all'attività di manutenzione finanziaria in una con le determinazioni di approvazione del bando o di parte

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

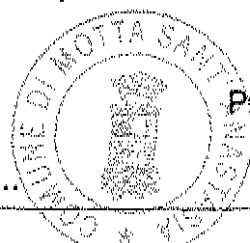
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Atto di indirizzo politico. Progetto Lavori di manutenzione stradale. Approvazione Progetto "Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini".

Proponente: Il V. Sindaco

Proponente/redigente: Il Funzionario



PREMESSO

CHE è stata accertata la necessità di dovere eseguire i lavori di manutenzione straordinaria nelle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini;

STANTE che lo stato di consistenza delle sedi stradali nei luoghi indicati evidenzia un notevole grado di fatiscenza, esso richiede un sollecito e pronto intervento di ripristino e recupero;

CONSIDERATO opportuno e necessario intervenire per l'esecuzione di detti lavori di manutenzione straordinaria al fine garantire anche la sicurezza, il decoro e l'immagine pubblica.

STANTE che l'Arch. A. Limoli è stato incaricato della redazione di specifico progetto d'intervento;

CHE detto Progetto recante ad oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini", si articola con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 85.347,25	€ 85.347,25
ONERI SICUREZZA (1,001% sui lavori)	€ 854,33	
IMPORTO INCIDENZA MANOD'OPERA NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 8.833,79	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	<u>€ 75.659,13</u>	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
ONERI DISCARICA	€ 1.922,40	
I.V.A. 22% Oneri Discarica (se prevista)	€ 422,93	
INTERVENTI DI VERDE PUBBLICO (Fornitura e messa a dimora di essenze vegetali a scelta della D.L.)	€ 2.048,33	
INCENTIVI (2% sui lavori)	€ 1.706,94	
I.V.A. (10% sui lavori)	€ 8.534,72	
	<u>€ 14.635,33</u>	<u>€ 14.635,33</u>
	A) + B) =	€ 99.982,58

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 54 del 17.07.2014 con la quale è stato approvato il piano di intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle vie comunali interne al territorio comunale;

TENUTO conto che con il predetto atto è stata impegnata la somma di € 96.637,78 ;

STANTE che conseguentemente all'approvazione della Deliberazione di G.M. n. 54 del 17.07.2014, non sono state espletate attività specifiche inerenti le procedure in essa indicate;

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

P. IVA e Codice fiscale: 00575910872

PROVINCIA DI CATANIA

Urbanistica ed Attività Produttive

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini.

Il presente progetto scaturisce dalla necessità dell'Amministrazione comunale di eseguire un ulteriore progetto d'intervento di miglioramento della qualità urbana ed ambientale, attraverso degli interventi localizzati e puntuali nelle varie strutture ed infrastrutture distribuite nel territorio comunale.

Detto processo potrà attuarsi anche attraverso le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale.

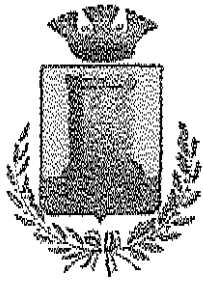
L'Amministrazione, ha appalesato la necessità di eseguire detti interventi di manutenzione delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma e Via Bellini.

Constatato lo stato di dette strade, si è ritenuto opportuno intervenire per l'esecuzione dei lavori di manutenzione necessari al fine garantire anche la sicurezza, il decoro e l'immagine pubblica.

Il progetto di cui trattasi si articola con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 85.347,25	€ 85.347,25
ONERI SICUREZZA (1,001% sui lavori)	€ 854,33	
IMPORTO INCIDENZA MANOD'OPERA NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 8.833,79	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 75.659,13	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
ONERI DISCARICA	€ 1.922,40	
I.V.A. 22% Oneri Discarica (se prevista)	€ 422,93	
INTERVENTI DI VERDE PUBBLICO (Fornitura e messa a dimora di essenze vegetali a scelta della D.L.)	€ 2.048,33	
INCENTIVI (2% sui lavori)	€ 1.706,94	
I.V.A. (10% sui lavori)	€ 8.534,72	
	€ 14.635,33	€ 14.635,33
	A) + B) =	€ 99.982,58

Il Progettista
Arch. A. Limoli



COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA
P. IVA e Codice fiscale: 00575910872
PROVINCIA DI CATANIA
AREA URBANISTICA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Redatto in base al D.P.R. 207/2010)

**"Lavori di Manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena,
Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma, Via Bellini".**

AM

IL PROGETTISTA

Arch. A. Limoli



NORME DI RIFERIMENTO

NOTA: Nel presente capitolato sono adottate le seguenti abbreviazioni

C.d.A. (Codice degli Appalti)		in sostituzione di: Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (emanato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163)
Capitolato generale	"	Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 10 successive modificazioni, adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145
Regolamento	"	D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207- Regolamento di esecuzione attuazione del <u>decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</u> , reca «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
Amministrazione	"	Amministrazione, Ente o Azienda appaltante
Appaltatore	"	Impresa appaltatrice (singola, in associazione od in consorzio)

INDICE

CAPITOLO I

OGGETTO, DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI E PREZZO DELL'APPALTO

Art. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 2
Art. 2	DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI	pag. 2
Art. 3	IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO	pag. 2/3

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 4	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	pag. 3/4
Art. 5	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	pag. 4
Art. 6	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'APPALTATORE	pag. 4/7
Art. 7	TUTELA DEI LAVORATORI	pag. 7/8
Art. 8	SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE	pag. 8
Art. 9	SUBAPPALTO	pag. 8
Art. 10	CONSEGNA DEI LAVORI	pag. 9
Art. 11	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO	pag. 9
Art. 12	PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI	pag. 9
Art. 13	TERMINI DI PAGAMENTO DEI LAVORI	pag. 9/10
Art. 14	COMPENSI ALL'APPALTATORE PER DANNI DI FORZA MAGGIORE	pag. 10
Art. 15	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE	pag. 10
Art. 16	COLLAUDO	pag. 10
Art. 17	MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO	pag. 10/1
Art. 18	CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	pag. 11
Art. 19	ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	pag. 11/1
Art. 20	ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, INFORTUNISTICI E SICUREZZA PSICO-FISICA DEI LAVORATORI	pag. 12/1
Art. 21	REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO STRADALE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	pag. 13
Art. 22	LAVORO NOTTURNO E FESTIVO	pag. 13
Art. 23	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ELENCO PREZZI	pag. 13
Art. 24	REPERIBILITÀ	pag. 14
Art. 25	SPESE CONTRATTUALI E CONSEGUENZIALI	pag. 14
Art. 26	RISERVE	pag. 14
Art. 27	INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUOTERE	pag. 14
Art. 28	PAGAMENTO DELLE MAGGIORI IMPOSTE	pag. 14
Art. 29	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	pag. 14
Art. 30	DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO	pag. 14/1

CAPITOLO III

QUALITÀ, PROVENIENZA E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Art. 31	QUALITÀ, ACCETTAZIONE ED IMPIEGO DEI MATERIALI	pag. 15
Art. 32	PROVENIENZA DEI MATERIALI	pag. 15/1
Art. 33	SOSTITUZIONE DEI LUOGHI DI PROVENIENZA DEI MATERIALI PREVISTI IN CONTRATTO	pag. 16
Art. 34	NORME DI RIFERIMENTO PER L'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	pag. 16
Art. 34 bis	CONFERIMENTO IN IMPIANTI DI RECUPERO DEI MATERIALI DI RISULTA	pag. 16

CAPITOLO I
OGGETTO, DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI, PREZZO
DELL'APPALTO E PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di: *"Manutenzione straordinaria delle strade comunali: Via Regina Elena, Piazza Duca degli Abruzzi, Via Roma, Via Bellini"*.

Art. 2 DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI

I lavori occorrenti per l'esecuzione dell'opera possono così riassumersi:

N°	N. d'elenco	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo	Importo	Inc. %
1	1.4.1.1)	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso, ecc.	mq/cm	10.608,00	€ 3,78	€ 40.098,24	13%
2	6.1.5.2)	Conglomerato bituminoso per strato di usura, ecc.	mq/cm.	19.080,00	€ 2,07	€ 39.495,60	5%
3	1.4.5	Trasporto di materie provenienti dalle attività di cui alle voci 1.4.1 – 1.4.2 – 1.4.3 – 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune, ecc.	mc/km	1.060,80	€ 1,01	€ 1.071,41	0%
4	N.P.2	Livellamento di pozzetti per sottoservizi	Cad.	20	€ 79,80	€ 1.596,00	30%
5	6.6.21	Esecuzione di strisce orizzontali spartitraffico per sistemazione di blvi e isole pedonali, ecc.	mq	140,00	€ 9,15	€ 1.281,00	39%
6	6.6.22	Esecuzione di strisce longitudinali della larghezza di 12 cm, mediante vernice rifrangente, ecc.	ml	1900,00	€ 0,95	€ 1.805,00	37%
				Sommano i lavori		€ 85.347,25	
		Di cui	A1) e A2) Oneri Sicurezza e Importo Incidenza Manod'opera non Soggetto a Ribasso			€ 9.688,12	
			A3) Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta			€ 75.659,13	

Sono, altresì compresi, tutti gli oneri di trasporto, carico e scarico del materiale di risulta presso discarica autorizzata e/o centro di recupero di cui al D.Lgs. 152/2006 e quant'altro è necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.

Nel prezzo dell'appalto è, altresì, compreso l'onere dell'Appaltatore di rimuovere, senza danni:

- a) i materiali, trasportarli e collocarli a sue cure e spese presso la discarica autorizzata.

Art. 3 IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a misura e a corpo previsti in progetto è di € 85.347,25 (diconsi euro ottanta-cinquemilatrecentoquarantasette/25) di cui € 75.659,13 (diconsi euro settantacinquemilaseicentocinquantanove/13) per lavori a base d'asta così suddivisi:

A3) – Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 75.659,13

A1) e A2) - Costi della sicurezza (D.Lgs.vo n. 81/2008) e Importo Incidenza Manod'opera non soggetti a ribasso € 9.688,12

Per l'ammissione alla gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'art. 1 è richiesta la qualifica dell'Appaltatore, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. con esclusione delle parti riferibili alle norme del decreto legislativo n. 163/2006 espressamente dichiarate dall'ex art. 1, comma 1 della L.R. n° 12/2011) ed in particolare dai combinati artt. 61 e 107 del medesimo:

Classificazione tabellare delle categorie dei lavori e relativi importi

A - Importo complessivo oggetto dell'appalto	€ 85.347,25
A3 - Importo a base d'asta soggetto a ribasso	€ 75.659,13
A1) e A2) - Costo della sicurezza ai sensi del D.Leg.vo n.494/96 e Importo Incidenza Manod'opera non soggetti a ribasso.	€ 9.688,12
B - Categoria prevalente - Cat. OG 3 Classifica I	

(Qualificazione secondo art. 90 D.P.R. n° 207/2010 o artt. 78 e 79 D.P.R. n° 207/2010)

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di apportare, entro i limiti delle vigenti norme, durante l'esecuzione dei lavori, variazioni in più o in meno a ciascuno dei suddetti importi, senza che perciò spetti indennità alcuna all'appaltatore e nei limiti delle disposizioni di legge vigenti. Tale importo è da ritenersi solo indicativo al fine della quantificazione delle opere da realizzare così come specificato meglio al successivo art.4.

3.1 VARIAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo della parte di lavori a corpo resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 25 della legge n. 109/1994 e le condizioni previste dal capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

3.2 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dai disegni di progetto esecutivo salvo quanto potrà essere meglio precisato all'atto esecutivo dalla direzione dei lavori.

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 4 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n.145 e ss.mm.ii., nonché di tutte le norme contenute nel Decr. Lgs. n° 163/2006 e nel D.P.R. n° 207/2010 con ss.mm.ii., oltre alla osservanza di tutte le norme regionali in materia con particolare riferimento alla Legge regionale n. 12/2011 che ha recepito il Decr. Lgs. n° 163/2006 (Codice de Contratti) in ossequio al disposto dell' ex art. 1, comma 1.

In applicazione della Direttiva Europea n° 89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con D.P.R. N 246/1993 e ss.mm.ii., è applicabile il D.M. 11 aprile 2007 relativo all'individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità degli Aggregati per il calcestruzzo UNI EN 12620, degli Aggregati per malte UNI EN 13139, degli Aggregati per conglomerati bituminosi e finiture superficiali per strade, aeroporti ed altre aree trafficate UNI EN 13043, degli Aggregati per opere civili e stradali UNI EN 13242, degli Aggregati leggeri per calcestruzzi e malte UNI EN 13055, degli Appoggi strutturali UNI EN 133, dei Geotessili e prodotti affini: fondazioni e strutture di sostegno UNI EN 13251, sistemi drenanti UNI EN 13252 e di sistemi fissi di lotta contro l'incendio UNI EN 12094 (G.U.R.I. NN. 66-67 del 20 e 21 marzo 2007).

Per il presente Capitolato Speciale d'Appalto sono, inoltre, applicabili in coerenza con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.:

- Gli Eurocodici strutturali pubblicati dal CEN (Comitato Europeo di Normalizzazione), con le precisazioni riportate nelle Appendici Nazionali (59 Annessi Tecnici agli Eurocodici) approvati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 24.09.2010;
- Gli Eurocodici strutturali, mancanti, nella forma internazionale EN;
- Norme UNI EN armonizzate i cui riferimenti siano pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- Norme per prove, materiali e prodotti pubblicate da UNI;
- Le Istruzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici *non in contrasto con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.*;
- Le Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici *non in contrasto con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.*;
- Le Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale e successive modificazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come licenziate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e ss.mm.ii.;
- Le Istruzioni e i documenti tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);
- Altri codici internazionali, purchè sia dimostrata la garanzia di livelli di sicurezza *non inferiore a quella fornita dal D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.*

Su disposizione della D.L. dovranno essere rispettate le norme di legge vigenti al momento dell'esecuzione, relativamente alla sola tipologia e qualità dei materiali, anche se intervenute dopo la stipula del contratto.

Art. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 110 del regolamento n. 554/1999, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

1. Capitolato Generale (D. M. LL.PP. 19 aprile 2000, n.145)
2. Foglio Patti e Condizioni (Cap. Spec. d'Appalto)
3. Elaborati grafici progettuali
4. Elenco Prezzi unitari
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento
6. Verbale di cui all'art. 71, comma 3 del Regolamento n. 554/1999.

Art. 6 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'APPALTATORE

A - CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore deve costituire apposita garanzia fidejussoria (art. 113 del Decr. Lgs. n. 163/2006) del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'Appaltatore avrà segnalato, in sede di offerta, il possesso del requisito documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti. La garanzia fidejussoria, a scelta dello Appaltatore, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogo costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Appaltatore per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'Amministrazione provvederà ad aggiudicare l'appalto o la concessione al

concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato regolare esecuzione.

B – CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

L'Amministrazione si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora il Prefetto attesti ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. 252/1998, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. L'impresa aggiudicatrice dei lavori, si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante ed all'Osservatorio regionale dei Contratti Lavori, Servizi e Forniture: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti ed il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente ad inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gestione in oggetto; si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per l'indirizzo dell'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga, ancora, espressamente ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

C – COPERTURE ASSICURATIVE

C1 – Assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civili (RCT)

Indipendentemente da quanto stabilito dal superiore punto "A - CAUZIONE DEFINITIVA", l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa di incendio, danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere e quanto prescritto, anche preesistenti, quali le servitù di qualunque sorta reali ed apparenti (canali a cielo libero, intubati, ecc.) e di cui all'Art.2 del presente periodo, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; tale importo è pari alla somma dei lavori da appaltare. La polizza deve inoltre assicurare contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a 500.000 euro (con max pari a 5.000.000,00 euro) e con l'inclusione della garanzia danni a cavi, condutture sotterranee, aeree ed in genere ai servizi insistenti (sottoterra, in vista ed aerei) sul corso stradale, comprensivi di supporti di sostegno, e relative pertinenze. L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, tramite il RUP, copia della polizza almeno dieci giorni prima della consegna lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in gara o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione della polizza di cui sopra.

D – TRACCIABILITA' SUI FLUSSI FINANZIARI

Il presente contratto d'appalto, pena la nullità, dovrà contenere l'indicazione del conto dedicato sul quale transiteranno i pagamenti relativi allo stesso. Le modalità consentite di pagamento sono: bonifico bancario postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a rilevare la piena tracciabilità delle operazioni.

La tracciabilità dei flussi finanziari interessa tutta la filiera delle imprese, compresi i subappalti ed i noleggi.

Ad integrazioni della legge n. 136/2010 ed in particolare degli artt. 3 e 6 è applicabile la nota del Ministero dell'Interno n. 13001/118/Gab. con la quale si danno integrazioni e chiarimenti sull'obbligo di avere un conto dedicato per consentire la tracciabilità dei pagamenti contenuti nel decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010 in materia di sicurezza. La stazione appaltante, nel contratto sottoscritto con l'impresa esecutrice dei lavori, inserirà a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale la stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.

finanziari di cui al presente capitolato. Il contratto d'appalto sarà munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste Italiane Spa.

Restano in ogni caso valide le Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n.10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Lavori Servizi e Forniture relative all'operatività della normativa e la legge 17 dicembre 2010, n. 217 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 18 dicembre che reca il provvedimento di conversione del decreto-legge 12 novembre 2010, n.187 (decreto legge che contiene chiarimenti e interpretazioni sulle disposizioni della legge n. 136/2010 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche).

D1 – Obblighi dell'Appaltatore/Sub-Appaltatore o Sub-contraente sottoposti alle norme sulla tracciabilità.

Tali obblighi sono di seguito elencati:

- a - utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti del subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare sul conto corrente dedicato;
- b - assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010;
- c - si intendono qui richiamate le Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n.10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Lavori Servizi e Forniture;
- d - a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con il subappaltatore o il sub-contraente, qualora venuto a conoscenza che gli stessi sono inadempienti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari informando l'Amministrazione;
- e - effettuazione dei movimenti finanziari relativi al presente appalto esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- f - indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).
- g - l'impresa esecutrice, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono comunicare all'Amministrazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi,
- h - che il contratto di appalto e dei sub-appalti, eventualmente sottoscritti dall'Appaltatore, conterranno espressa clausola risolutiva da attivarsi in tutti i casi in cui l'Appaltatore o Sub-Appaltatore esegue le transazioni senza avvalersi delle Banche o della Società Poste Italiane S.p.A..

E – CLAUSOLA DELL' APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 0004610 DEL 23.06.2010 "CONTROLLI ANTIMAFIA PREVENTIVI NELLE ATTIVITÀ A RISCHIO DI INFILTRAZIONE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI".

In conformità alla Direttiva del Ministero dell'Interno n. 0004610 del 23.06.2010 "*Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali*", l'Amministrazione imporrà all'Appaltatore:

- L'obbligo di comunicare l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencate, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta a qualsiasi titolo:
 - trasporto di materiale di discarica;
 - trasporto e smaltimento di rifiuti;
 - fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - fornitura e trasporto di calcestruzzo;
 - fornitura e trasporto di bitume,
 - noli a freddo di macchinari,
 - fornitura di ferro lavorato;
 - fornitura con posa in opera (quando non assimilate a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06);
 - noli a caldo (quando non assimilate a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 1 del Decr. Lgs. n° 163/2006);

- autotrasporti;
- guardania di cantieri.

Qualora il Prefetto abbia emesso informazioni di carattere interdittivo, l'Amministrazione ha l'obbligo di interrompere ogni rapporto con gli operatori economici.

Art. 7 - TUTELA DEI LAVORATORI

Per il medesimo contratto relativo ai lavori l'Appaltatore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché dalle misure previste sia dalla L. n. 123/2007 modificata ed integrata dal D.Lgs. 81/2008, che dal D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii. Il RUP acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità: a) per la consegna dei lavori, anche quanto questa venisse eseguita nelle more della stipula contrattuale; b) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture; c) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione ed il pagamento del saldo finale. Fermo restando l'ipotesi per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture, qualora tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori di cui all'articolo 194 del D.P.R. n° 207/2010 e ss.mm.ii., o il primo accertamento delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi di cui all'articolo 307, comma 2 del D.P.R. n° 207/2010 e ss.mm.ii, ovvero tra due successivi stati di avanzamento dei lavori o accertamenti delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, intercorra un periodo superiore a centottanta giorni, il RUP acquisisce il documento unico di regolarità contributiva relativo all'Appaltatore entro i trenta giorni successivi alla scadenza dei predetti centottantagorni. In siffatte ipotesi, il RUP in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, non procederà al pagamento dell'importo certificato. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione per tramite del Dirigente dell'Area competente con apposita Determina Dirigenziale di liquidazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa Edile di competenza territoriale. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Responsabile del Procedimento provvede, inoltre, a dare comunicazione per iscritto dell'emissione di ogni certificato di pagamento agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa Edile, con il fondo formato con detta ritenuta, a garantire l'osservanza di cui sopra. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL anche dalle Casse Edili per territorio di esecuzione dei lavori, tramite il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) [Decreto legislativo n° 81/2008 e ss.mm.ii.]; art. 9 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale"; Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"; Legge 27 dicembre 2006, n. 296 : "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1, commi 1175 e 1176; Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24 ottobre 2007 recante "Documento Unico di Regolarità contributiva"; Circolari Inail n. 38 del 25 luglio 2005 e n. 52 del 22 dicembre 2005 recanti istruzioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva; Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 30 gennaio 2008, n. 5 : "Decreto recante le modalità di rilascio ed i contenuti analitici del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 1, comma 1176, della legge 296/2006"; Circolare n. 7 del 5 febbraio 2008 dell'INAIL - DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE CENTRALE RISCHI.

In ogni caso prima di ogni S.A.L., l'Appaltatore autocertifica ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 46 che:

- nel compiere le fasi lavorative previste in progetto ha osservato in maniera costante e regolare le prescrizioni attinenti alla sicurezza del cantiere previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e P.O.S. (Piano Operativo della Sicurezza) e/o nel Piano di Sicurezza Sostitutivo, P.O.S. e D.U.V.R.I.;

la presenza giornaliera delle maestranze impiegate in cantiere è conforme alla indicazione del libro matricola sottoposto alla costante visione degli Organi preposti;

- ha aperto per i lavori in questione le posizioni INAIL, INPS e Cassa EDILE;
- ha erogato ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori di cui all'oggetto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- ha osservato le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed ha provveduto all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle norme in tali contratti previsti;
- ha provveduto alla corretta gestione dei rifiuti prodotti in tale S.A.L. con la conseguente denominazione della discarica autorizzata allo smaltimento documentando la loro effettiva destinazione secondo il D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., i Decreti e le Circolari emanate dall'Assessorato Regionale al Territorio ed all'Ambiente.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori, propone, ai sensi dell'articolo 135, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico ai sensi del medesimo D.Lgs..

Resta valido il termine di 30 gg. del D.U.R.C. ed ove ricorrono, oltre tale data, situazioni non veritiere, l'Appaltatore incorrerà a produzioni di atti falsi (art. 489 c.p.).

Infine, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, dell'Amministrazione per tramite del Dirigente dell'Area competente con apposita Determina Dirigenziale di liquidazione, su proposta del RUP, può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. I pagamenti, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 8 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n° 207/2010 e ss.mm.ii. tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal Responsabile dell'Ufficio Contratti dell'Amministrazione presso cui è stato stipulato il contratto. Sono pure a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Restano comunque applicabili le prescrizioni contenute nell'art.8 del D.M. n° 145/2000 e ss.mm.ii.

Art. 9 - SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta assuntrice il sub- appalto.

Art. 10 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori deve avvenire ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.P.R. n° 207/2010 entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto o può essere eseguita, per esigenze dell'Ente rappresentate dal R.U.P, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

Delle operazioni di consegna viene redatto relativo verbale dalla data del quale decorre il tempo assegnato per l'ultimazione dei lavori. L'Appaltatore è tenuta al rispetto di tutte le norme sulla sicurezza dei cantieri secondo quanto stabilito dalle leggi in vigore ed applicabili all'appalto. Eventuali relativi oneri si devono intendere compresi nei prezzi di appalto.

L'inizio dell'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di consegna dei lavori.

Art. 11- TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in **giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto indica le penali da applicare nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali. Tali termini di adempimento delle prestazioni sono stabiliti dal RUP in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità ed alla complessità dell'intervento, nonché al suo livello qualitativo. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal RUP, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1,0‰ dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Pertanto, in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, a norma del Regolamento DPR 207/2010, all'impresa sarà applicata **una penale di € 100,00 (diconsi euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.**

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto come al periodo precedente, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

Per inadempienza contrattuale, l'Amministrazione, esperita infruttuosamente la procedura prevista dall'art.136, commi 4 e 5, del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. può procedere d'ufficio in danno all'Appaltatore ai sensi dell'art. 125, comma 6, lett.f) del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. e nel limite d'importo non superiore a 200.000 euro previsto all'art.125, comma 5 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. In caso di risoluzione del contratto, si applica l'art.146, comma 2 del D.P.R. n° 207/2010.

Art. 12 - PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità.

Egli risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

Qualora l'Appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadono i lavori o non abbia personalmente i requisiti per la direzione tecnica del cantiere, dovrà nominare un suo rappresentante con la funzione di "Direttore Tecnico", professionalmente abilitato, il cui nome e la cui residenza, completa di recapito telefonico, dovranno essere notificati alla Direzione Lavori.

Il direttore tecnico dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione ai medesimi.

Egli, inoltre, è responsabile dell'attuazione, nell'esecuzione dei lavori, di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, Piano di Sicurezza Sostitutivo e P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), e D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazioni Rischi da Interferenza) nonché di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. N° 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 13 - TERMINI DI PAGAMENTO DEI LAVORI

I pagamenti in acconto saranno corrisposti in corso d'opera, proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge l'importo di **€ 25.000,00 (diconsi euro venticinquemila/00).**

L'ultimo acconto è pagato dopo l'accertamento dell'ultimazione dei lavori indipendentemente dall'importo raggiunto.

La rata di saldo, a norma dell'art. 29 del Capitolato Generale, sarà pagata entro 90 giorni dall'emissione della relazione finale del collaudo tecnico-amministrativo.